# Nella Terra dei Fuochi i vescovi parlano di "Dramma umanitario"

Data: 1 aprile 2014 | Autore: Annarita Faggioni




**NAPOLI, 04 GENNAIO 2014 -**Dopo la **visita di Matteo Renzi**alla Terra dei Fuochi, nulla è cambiato: in primo piano ci sono le diocesi, che continuano a lottare offrendo assistenza ai malati. Le malattie aumentano, per un disastro che è parso evidente agli occhi di tutti solo lo scorso anno.

"(...) si è trasformato in un vero dramma umanitario, anche per il tasso di patologie tumorali (...)" afferma il cardinale Crescenzio Sepe, arcivescovo di Napoli.**I provvedimenti sono stati eseguiti solo per adeguare le strutture, ma niente è stato fatto per assistere questi malati**(tra cui bambini), che aumentano ogni giorno a causa delle esalazioni degli anni passati.[MORE]

Qualcosa è stato fatto, ma è davvero tanto quello che c'è da fare secondo i vescovi, coinvolti direttamente nella grave situazione della Terra dei Fuochi.

- Controllo sanitario dei pazienti.
- Bonifica dei territori.
- Controllo del lavoro nero. Tantissime sono ancora le piccole aziende che nascondono rifiuti pericolosi e ancora non esiste una salda economia capace di dare una reale alternativa allo sfruttamento.
- Sostegno a chi lavora onestamente. Non esistono ancora delle certificazioni e delle leggi che possano dare un sostegno all'agricoltura onesta, mentre la speculazione continua a fare danni per la Terra dei Fuochi.

**Questi i punti della denuncia dell'arcivescovo di Napoli**: la sua voce è quella di tutti i vescovi del territorio, che cercano così di dare il proprio sostegno alle famiglie, ma anche di far accendere i riflettori su un problema che sembra non avere altra soluzione che il silenzio da parte delle istituzioni.

Fonte: Ansa.it

Fonte immagine: Repubblica.it

**Annarita Faggioni**

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/nella-terra-dei-fuochi-i-vescovi-parlano-di-dramma-umanitario/57320